

Sveglia 3.0



Buon Natale

FEDERAZIONE ITALIANA RETI DEI SERVIZI DEL TERZIARIO
CISL FIRST

BANCHE - ASSICURAZIONI - RISCOSSIONI - AUTHORITIES

SAS DI COMPLESSO CREDEM

N.192

dicembre 2018

Foglio sindacale **FIRST CISL CREDEM**

Un altro Anno è andato ...

All'interno di questa Sveglia, che eccezionalmente esce anche in versione cartacea, trovate una sintesi dei numeri che abbiamo pubblicato quest'anno.

Capita ancora che qualche collega ci dica "è da un po' che non arriva in ufficio la Sveglia ...".

E' vero: i numeri mensili della Sveglia vengono pubblicati sulla bacheca sindacale (accessibile in Agorà/ People/Guida al Rapporto di Lavoro) e non più stampati, con un grande risparmio di carta.

La pubblicazione viene comunicata a tutto il personale del Gruppo tramite un link che compare nelle news presenti nella propria area "work".

Dopo un mese la Sveglia viene de-pubblicata, ma niente paura: se, leggendo le pagine 3 e 4, vi accorgete di esservi persi un numero, potete trovarlo ancora su www.firstcisl.it/creditoemiliano/, insieme a tutte le Sveglie degli ultimi 3 anni.

**Pubblichiamo quanto ci scrive un collega della Rete
Quando il talento incontra l'occasione...**

Articolo 47. La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito.

L'attività principale di una Banca dovrebbe essere la raccolta del risparmio e l'erogazione del credito. Una missione nobile !

Purtroppo oggi la maggior parte degli Istituti di credito ignora l'essenza di questa missione.

Ricordo i tempi in cui i depositanti, dal 2 di gennaio, venivano ad incassare o registrare i "frutti" maturati sui libretti. Saloni pieni di persone soddisfatte. Ora in Banca vedo solo persone tristi e incavolate.

Negli ultimi anni è avvenuta una mutazione genetica che ha coinvolto tutti gli attori del mondo bancario: da consulenti della clientela siamo diventati voraci procacciatori di utili. Non che il profitto sia di per se disdicevole, ma i metodi utilizzati per raggiungere tale scopo sono a volte deprecabili. Que-

sta mutazione antropologica è stata generata dal mantra dell'"orientamento all'obiettivo".

Allineati di ferro, aziendalisti irriducibili, assidui motivatori costituiscono il nucleo centrale della "nuova azienda bancaria". Ripetere la stessa formula fino allo sfinimento (telefonate, mail, lync.."chi molla è fuori!").

Bisogna piazzare di tutto, caricare prodotti complementari su ogni servizio richiesto.

E poi ci si ripulisce la reputazione utilizzando la filantropia, il welfare ...

Le Banche sono diventate aziende piene di simpatiche stranezze. Lo specifico obiettivo diventa quello di "riempire le caselle", non importa come ... basta portare al Capo il compito finito, in modo da poter ricevere l'agognata pacca sulla spalla e farsi dire "bravo". Fare, fare, fare ... nel minor tempo possibile. Il valore netto di produzione deve avere un riscontro giornaliero !

Per diventare un buon venditore non occorrono conoscenze tecniche, competenze specifiche. Ciò che viene richiesto sono capacità relazionali ed empatiche.

Forte è lo stigma verso i "non allineati", mentre i migliori vengono utilizzati come strumento di propaganda, finendo per mortificare chi non riesce nell'intento prefissato dall'obiettivo comune, l'ultimo della classe !

Potrebbe farsi largo la convinzione di essere inutili, fuori dal sistema o addirittura colpevoli di un andamento insoddisfacente.

Hai un lavoro che non ti piace più, forse ti piaceva tanti anni fa, ma poi hai iniziato a sentire quell'ambiente sempre più stretto, arido, enigmatico.

Così arriva la noia, l'insoddisfazione, la depressione, perdi il sorriso e forse anche la salute...

Non a caso uno studio del dipartimento di Medicina del Lavoro di Pisa ha decretato che su 100 ammalati da stress da lavoro, 20 lavorano in Banca.

Composto presso First/CISL Emilia Centrale - ufficio di Via Turri, 69 - tel.0522/357446 - (fax 357438) - e-mail credem@firstcisl.it

Disponibile in AGORA': percorso PEOPLE - Guida al rapporto di Lavoro - Bacheca Sindacale

Vieni a trovarci su www.firstcisl.it/creditoemiliano/

Cerca la pagina "First Cisl Credem" su Facebook e clicca "mi piace"

Hanno collaborato a questo numero:

Sandoni M. - De Conti S. - Masi C. - Fagnani M. - Martelli M. - Tattolo A. - Gallo S.

I TITOLI DELLA “SVEGLIA”

I numeri completi sulla nostra pagine www.firstcisl.it/



LASVEGLIA#183 GENNAIO

MIFID 2, il sequel

E inoltre : dotazione spettanze 2018, congedo nascita figli ...



LASVEGLIA#184 FEBBRAIO

“PRONTO, CHI PRESSA ?”

E inoltre: tutti i bonus per la maternità, Adesso banca, Direttivo First Cisl ...



LASVEGLIA#185

LA PRIMAVERA TARDA AD ARRIVARE

E inoltre: Accordo Rdf, lavoratori fuori sede, Bonus Renzi, “1049” ...



LASVEGLIA#185

Le proposte della First Cisl per la tutela del risparmio e del lavoro:

AdessoBanca!



LASVEGLIA#186

MERITIAMO DI MEGLIO

Ed inoltre: First Social Life, 730, 25 aprile, Sistema Premiante;: siamo sicuri ?,
La Specie Dominante in Credem ...

DI TUTTO IL 2018

creditoemiliano/

Se vuoi scaricare sul tuo smartphone
il numero della SVEGLIA
utilizza il
QR Barcode



LASVEGLIA#187

RICCHI PREMI o cotillon ?

E inoltre: i premi degli ultimi 3 anni, Mifid 2, budget, Caaf Cisl...



LASVEGLIA#188

Sprazzi di clima, schizzi di merito

e inoltre: i dati del Credem: giudizi professionali, part time, remote, trasferimenti,...



LASVEGLIA#189

Il deserto bancario ?

E inoltre: buoni pasto, polizza Dirigenti, CredemLux, banconote false, congedo papà ...



LASVEGLIA#190

NOTIZIE DALL'INTERNO

FORESCAST/RANDOM: foreCASTRANDO, Meritocrazia, remote ...

E inoltre: malattia, banca ore, editoria First, fondo pensione silenti ...



LASVEGLIA#191

SI PUO' FARE DI PIU'

Ancora meritocrazia, nuove assunzioni ok ma ...

E inoltre: "Avete cannato", Chiedimi se sono felice, Il calendario dell'AvventATo



CREDEM IN ..BREVE

POLIZZE GRATUITE

Anche nel 2019 tutti gli iscritti alla First Cisl saranno assicurati gratuitamente tramite le seguenti polizze :

- **RC Capofamiglia**, con un massimale pro-capite di 400mi-

la euro per sinistro e per anno

- tutela legale vita privata (extra professionale), con massimale pro-capite di 2.500 euro per sinistro e per anno. Maggiori informazioni sul sito www.firstcisl.it oppure scrivendoci all'indirizzo credem@firstcisl.it.

CASSA E RC PATRIMONIALE

Le assicurazioni per ammanchi di cassa e per Responsabilità Civile Professionale scadono a fine anno.

Per il rinnovo, oppure per attivare una nuova polizza per l'anno 2019 è possibile:

- rivolgersi al sindacalista di zona della First Cisl
- contattare le nostre strutture territoriali
- scrivere a credem@firstcisl.it; in quest'ultimo caso provvederemo ad inviarvi direttamente tramite posta elettronica la modulistica necessaria.

PERMESSI e BANCA ORE IN SCADENZA

Entro fine anno devono essere utilizzati:

- il permesso contrattuale pari a 7,30 ore annue
- le ore residue accantonate in banca delle ore al 31/12/17
- le maggiori prestazioni caricate in banca ore nel primo semestre del 2018 ed almeno 10,30 delle 15,30 ore di riduzione d'orario caricate in banca ore l'1/1/18.

GESTIONE BANCA ORE

Il nostro CCNL prevede la possibilità di accantonare in Banca Ore le maggiori prestazioni anche dopo aver raggiunto il limite annuo di 50 ore.

In tal caso è però necessario farne richiesta a PERMIL entro il 31/12, per l'anno successivo, oppure utilizzare l'apposito codice nella procedura PRESEN.

Una volta raggiunto il limite massimo di 100 ore annue, gli straordinari saranno pagati con maggiorazione del 25%.

BORSE DI STUDIO

Dal mese di dicembre è possibile richiedere l'anticipo della borsa di studio relativa all'iscrizione dei figli dei dipendenti al primo anno di Università (116,20 euro).

Occorre allegare alla domanda (da effettuarsi in Agorà/People/Borse di Studio) la ricevuta di pagamento della tassa universitaria o il certificato di immatricolazione.

Il saldo (pari a 100,71 euro) sarà erogato al termine del primo anno accademico, a partire dal mese di marzo successivo (in questo caso, marzo 2020), attestando il possesso di almeno 40 Crediti Formativi Universitari (CFU)

Tale requisito è necessario anche per la richiesta di borsa di studio (pari a 216,91 euro) per gli anni di università successivi al primo.

Con la stessa procedura si può chiedere la borsa di studio per la frequenza e la promozione dei figli presso scuole secondarie (di I o II grado), e scuole di qualificazione professionale, statali, parificate o legalmente riconosciute.

CHIUSURE DI CASSA

Se non andiamo errati, sono cominciate nel lontano ottobre del 2012, in Lombardia, le chiusure pomeridiane di cassa. Con l'inizio del 2019, altre 41 filiali ridurranno l'orario di sportello, superando il 50% del totale. Ecco i numeri:

- filiali con cassa chiusa tutti i pomeriggi: 185
- con cassa chiusa anche almeno 1 mattinata: 34
- filiali aperte sia al mattino che al pomeriggio: 250

Quindi, ben 210 filiali su 429 hanno orario ridotto.

In testa alla classifica delle regioni con la maggior percentuale di filiali che riducono l'orario di cassa troviamo il Trentino con il 100% (cioè, 3 filiali su 3 ...).

Campania, Veneto e Piemonte seguono con percentuali superiori al 70%; poi Emilia Romagna e Calabria si attestano al 40% circa; Toscana, Sicilia ed Abruzzo stanno fra il 37 e 33%.; in "coda" (cioè, tra le regioni con più ampio orario di sportello) Sardegna e Puglia, dove le filiali con orario ridotto sono poco sopra il 20%; a ZERO c'è solo il Molise, dove l'unica filiale, Termoli, fa orario pieno.

A COSA SERVONO I PATTI...?

Pubblichiamo questo contributo di un collega della Direzione

"Arriva, dopo anni di diligente lavoro e di straordinari non segnati, l'agognata promozione, solo a condizione di firmare, o reiterare, il famigerato patto di "preavviso prolungato".

Si diventa, in questo modo, inappetibili per qualsiasi altro (eventuale) datore di lavoro; e se non si può cambiare azienda, non si può aspirare a migliori (o semplicemente, diverse), chance professionali.

Ho letto che il Credem ha ottenuto le certificazioni "Top Employer" e "Great Place to Work".

In pratica, è come essere definiti paradiso dei lavoratori; in un periodo in cui i grandi gruppi bancari pensano più agli esuberanti che alle assunzioni, in queste certificazioni c'è una parte di verità.

Ma siamo davvero in paradiso, nessuno dovrebbe voler scappare, e allora che bisogno c'è di legare le persone?

Chi ha qualche capello bianco ricorda com'era l'Europa prima del 1989: ad Est della "cortina di ferro" c'erano i paesi che si definivano "paradiso dei lavoratori" (chissà se avevano le certificazioni...).

Peccato che, per evitare che i lavoratori scappassero dal loro "paradiso", c'era filo spinato e muri lungo i confini; sono ancora visibili i resti del Muro di Berlino, che impediva ai cittadini della DDR (la Germania Est, comunista) di emigrare nella Germania Ovest.

Gli europei non accecati dall'ideologia deducevano, quindi, che se i lavoratori dovevano essere trattenuti a forza, certamente quei paesi non potevano essere il paradiso.

Cosa centra tutto questo con il Credem ?

Ovviamente, un patto di preavviso prolungato non è una gabbia né il muro di una prigione; eppure, la confisca dell'aspirazione a cambiare lavoro, a progredire professionalmente, toglie al lavoratore una parte della sua vita.

Perché si deve ricorrere a questi mezzi coercitivi per legare le persone? L'azienda rinunci all'utilizzo "a pioggia" dei patti e allora davvero sarà un "Great Place to Work".

Il Muro è caduto quasi 30 anni fa, la DDR non esiste più. Anche il Credem sta cambiando, ma non abbastanza.

Prossimo passo, abolire i patti !